



## Lavoratrici e Lavoratori sito Iveco

La Fiom Cgil ha chiesto in questi giorni di poter avere i dati delle richieste avanzate dai lavoratori trasferiti a Suzzara e che utilizzano l'autobus per il tragitto, ai sensi dell'Accordo sottoscritto in Regione Lombardia il 25 gennaio 2016.

L'Accordo fu sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali, dalla Iveco, dalla Regione Lombardia, dall'Arifl, dal Comune di Brescia e dall'Ats – Asl di Brescia, con un monte economico di 100.623 euro finanziato dai soggetti pubblici e dalla stessa Iveco.

I dati forniti dagli Uffici del Comune di Brescia riguardano il periodo 1/1/2016 – 30/6/2016 e comprendono 108 richieste, pervenute ai sensi del bando indetto per ricevere il rimborso parziale del costo dei viaggi (andata/ritorno) sostenuti dai lavoratori dipendenti Iveco e trasferiti a Suzzara che abbiano, in questo periodo, rispettato quanto previsto dal bando in oggetto.

I viaggi sostenuti, (intesi come andata/ritorno), sono stati 13.330

Il rimborso per ogni viaggio, (inteso come andata/ritorno) è di euro 7.54

Sono in corso attualmente 13 verifiche per richieste di compensazione, in quanto il Comune potrebbe vantare dei crediti nei confronti di questi 13 lavoratori, ed erogherà, al termine delle verifiche, l'eventuale differenza tra quanto deve avere (multe non pagate, tributi non pagati, tariffe non saldate, ecc.ecc.) e quanto deve effettivamente versare per il rimborso per i viaggi.

Ad una prima stima il rimborso ammonterà a circa 950 euro per ogni lavoratore che ha usufruito del pullman per il viaggio per recarsi a Suzzara, nel rispetto dell'Accordo e del bando, nel periodo intercorso tra il 1/1/2016 e il 30/6/2016.

La Fiom Cgil giudica positivo il risultato ottenuto in termini di metodo, ma è del tutto evidente come una gestione diversa dell'organizzazione di questo servizio avrebbe potuto favorire una platea ben più ampia di lavoratori e pertanto contribuire al pagamento delle spese anche per molti altri lavoratori che sopportano lo stesso disagio. Il mancato e concreto impegno a definire una diversa gestione sia da parte degli enti locali, sia da parte dell'azienda, nonostante le molte sollecitazioni in questo senso della Fiom e delle sue Rsa, è un elemento su cui riflettere per dare una risposta complessiva ad una condizione che è tutt'ora presente e non risolta.

**Fiom Cgil Brescia – Rsa Fiom Cgil Iveco**  
**5 settembre 2016**